

Della origine delle due spezie di *Sandalo*, cioè del bianco, e del giallo, variano le opinioni degli Scrittori, che ne discorrono. Altri dicono, che ambidue sieno parti di una sola pianta, cosicchè l'interior porzione dell'Albero sia bianca, l'esteriore gialla. Altri accordano, essere bensì il Sandalo bianco, e giallo di un'Albero solo, ma che parte de' rami abbia bianchi, parte gialli. Altri finalmente sostengono, che il *Sandalo bianco* sia di un'altro Albero, così somigliante però all'Albero del *Sandalo giallo*, che appena gli stessi Nazionali lo fanno distinguere.

Ma per parlare del *Sandalo* in comune, cresce il suo Albero al pari della nostra Noce: ha foglie di color verdecchiaro come quelle del *Lentisco*; un fiore turchino oscuro; ed un frutto della mole d'una ciregia, che sul principio verdeggia, poi diventa senza sapore, cade finalmente simile alle bacche di Lauro. Piace assai questo frutto ad una certa spezie di Tordi, li quali, pasciuti che si fieno di esso, ed indi a non molto sgravati, diventano cagioni produttrici di quest'Albero, che nasce dal loro sterco in tanta copia, che non è possibile manchi mai, con tutto che se ne porti via da tanto tempo in qua e da' Portoghesi, e dagli Olandesi, e da' Mori.

Perchè questo Legno abbia quell'odore, che stimasi tanto nelle Indie, bisogna sia perfettamente stagionato. Quei, che sono pratici, lo conoscono, tagliando leggermente il tronco, e odorandolo: nè fa di mestieri, che diffonda allora odor acuto, perchè tale lo ha solamente quando è disseccato.